

| | |
|---|---|
| Unione dei comuni dell'Appennino bolognese | *Camugnano*<br>*Castel d'Aiano*<br>*Castel di Casio*<br>*Castiglione dei Pepoli*<br>*Gaggio Montano*<br>*Grizzana Morandi*<br>*Lizzano in Belvedere*<br>*Marzabotto*<br>*Monzuno*<br>*San Benedetto Val di Sambro*<br>*Vergato* |

Prot. nr. 2025/3494

**Avviso per la raccolta di candidature per l'assegnazione in locazione degli alloggi del Condominio Solidale per la vita indipendente sito in via Risorgimento nr 13 a Marzabotto, di proprietà dell'Amministrazione comunale.**

**Il Responsabile**

In esecuzione della deliberazione di CDA dell'Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese nr. 16/2025.

**RENDE NOTO CHE**

l'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese – di seguito ISSEC, ha dato avvio alla procedura ad evidenza pubblica per la presentazione di candidature finalizzate all'assegnazione in locazione degli alloggi del Condominio sociale sito in Marzabotto Via Risorgimento nr. 13, destinati a Persone con disabilità avente necessità di sostegno intensivo (D.Lgs 62/2024 artt. 3 e 4).

Tutta la documentazione relativa al presente avviso è reperibile sul sito istituzionale dell'ente (www.unioneappennino.bo.it/) e sul sito istituzionale del Comune di Marzabotto (www.comune.marzabotto.bo.it).

**Premessa**

L'iniziativa rientra all'interno di soluzioni alloggiative di housing sociale innovativo inserite nell'ambito del progetto "Fragile a Chi? PIANO TERRITORIALE INTEGRATO PER LA GESTIONE INNOVATIVA DELL'ABITARE NELL'APPENNINO BOLOGNESE" dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE M5C2 - COMPONENTE C2 - INVESTIMENTO 2.3 - PROGRAMMA INNOVATIVO NAZIONALE PER LA QUALITÀ DELL'ABITARE" (PINQUA), per un valore complessivo di 15 milioni di Euro.

Il progetto definisce un insieme organico di interventi e misure, sinergici tra loro, funzionalmente coerenti e adatti a consentire all'Appennino, quale area fragile del territorio metropolitano, di fronteggiare le sfide di medio e lungo periodo. In

questo senso costituisce un vero e proprio patto territoriale rivolto alla promozione dell'autonomie e dell'inclusione, attraverso lo sviluppo innovativo di politiche e servizi territoriali che siano in grado di creare contesti comunitari di socializzazione. L'Appennino come laboratorio territoriale di sperimentazione di soluzioni di innovazione sociale che agevolino la fruizione delle opportunità da parte di tutte le categorie fragili e la conciliazione dei tempi di vita/di cura e di lavoro da parte delle famiglie: attraverso risposte diversificate e flessibili e lo sviluppo e la riqualificazione della rete dei servizi abitativi e complementari all'abitare, in termini di sostenibilità gestionale e di accessibilità, anche rispetto alla rete dei servizi di mobilità.
Nell'ambito del predetto progetto il Comune di Marzabotto ha ideato in collaborazione con l'Associazione PASSO PASSO e poi realizzato una nuova costruzione di alloggi fruibili per persone con disabilità gravi nell'ambito del progetto "DOPO DI NOI" (L. n. 112/2016), ed interventi di eliminazione delle barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive delle aree pubbliche limitrofe per un valore complessivo di euro 656.801,28. Il progetto costituisce il completamento di un intervento già avviato con un contributo regionale di euro 215.372,84 (DGR 1559 del 16/10/2017 "Approvazione delle procedure e modalità per l'ammissione al contributo degli interventi strutturali previsti dal Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità avente necessità di sostegno intensivo (Fondo per il Dopo di Noi)").

Oltre agli interventi sul lotto ed i fabbricati, il progetto prevede la sistemazione dei percorsi pubblici limitrofi, oggi caratterizzati da barriere architettoniche, lungo via del Risorgimento e Via Vittorio Veneto, unici tratti percorribili per accedere al centro, alle attività, ai servizi ed alla stazione ferroviaria.

L'intervento, nell'ambito del programma Regionale di attuazione della Legge nazionale sul "Dopo di Noi", intende supportare il percorso di vita delle persone con necessità di sostegno intensivo, per la realizzazione di soluzioni abitative che riproducano il più possibile le condizioni familiari.

Gli alloggi sono ubicati in un'area baricentrica del Capoluogo, prossima ai servizi pubblici, alle attività commerciali e soprattutto in ambito pianeggiante, elemento indispensabile per garantire una certa autonomia di spostamento degli ospiti delle strutture.

Gli alloggi rispondono ai requisiti previsti dalla L. 112/2016 – "Dopo di Noi":

- ubicazione in zone residenziali, in un contesto territoriale non isolato, aperte alla comunità di riferimento, permettendo la continuità affettiva e relazionale degli ospiti;
- spazi accessibili, organizzati come spazi domestici che possano essere vissuti come la propria casa;
- il rispetto delle misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi, garantendo spazi in cui sia tutelata la riservatezza, ed adeguati spazi per la quotidianità e il tempo libero.
- La flessibilità, in quanto consente, per le persone con disabilità avente necessità di sostegno intensivo (D.Lgs 62/2024), il progetto personalizzato, essendo possibile un percorso programmato di accompagnamento verso l'autonomia e di uscita dal nucleo familiare di origine.

**Finalità**

Il progetto raccoglie la sfida che sta alla base della proposta (Fragile a chi?) che è quella di rafforzare la strategia di gestione integrata delle politiche a livello territoriale con un ruolo chiave dell'abitare.

"Abitare" come politica integrata di inclusione, benessere e contrasto alle fragilità, perché se l'inverno demografico sta colpendo tutto il territorio nazionale, a maggior ragione i territori montani periferici (per definizione più fragili) corrono il rischio di non riprendersi più. In questa fase in cui cominciano a delinearsi i processi di trasformazione legati al NEW Green Deal ed alla sostenibilità tecnologica, il rischio è che le nuove opportunità non vengano colte: allontanando ulteriormente i cittadini e la comunità dell'Appennino dagli obiettivi di rigenerazione del tessuto socioeconomico, di miglioramento della coesione sociale e di arricchimento culturale.

In assenza di una sostenibilità sociale, che passa attraverso la definizione di una adeguata infrastruttura sociale, le nuove opportunità di resilienza e rilancio corrono il rischio di non essere accessibili: finendo per privilegiare politiche esclusivamente assistenziali in una logica riparativa e di tutela.

L'iniziativa si propone di offrire una nuova forma di residenzialità per supportare il percorso di vita delle persone con disabilità, attraverso un progetto abitativo di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana, di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile.
Con la possibilità di spazi comuni da utilizzare con gli altri in modo strutturato e non, per favorire la condivisione, l'inclusione attiva e per fruire, all'occorrenza e a richiesta, di attività specifiche attivate anche dalla rete dei Servizi.

Questo intervento innovativo propone un abitare senza barriere con servizi ad alto valore aggiunto. A tale modello si è fatto riferimento sia per gli aspetti strutturali, sia per gli aspetti organizzativi ovvero, per le attività di supporto e promozione alla creazione di una comunità integrata con il territorio.

Il progetto rappresenta un'idea di *'abitare'* portata avanti da una pluralità di soggetti (i co-abitanti, i servizi socio-sanitari territoriali, l'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese, il Comune di Marzabotto, e la comunità circostante), che condividono un modello abitativo che stimola a vivere insieme, in una dimensione di prossimità e di vicinanza. In questo modello di abitare in cui si dispone di un appartamento e quindi di spazi propri personali e riservati e di spazi comuni.
Questa forma di abitare, implica voler e saper vivere la quotidianità anche con persone non appartenenti allo stesso nucleo familiare, con lo scopo che diverse persone condividano una dimensione solidaristica.

La prossimità con il centro abitato di Marzabotto consentirà di scoprire e costruire opportunità per i residenti, che potranno vivere occasioni di crescita

personale, sociale e culturale, in un'ottica di integrazione con la comunità, in una espressione coerente con la finalità del progetto .

L'apertura degli spazi comuni all'accesso di scuole, associazioni, singoli permetterà di realizzare ulteriori opportunità di socializzazione, incontro, crescita esperienziale, relazione intergenerazionale.

**Oggetto dell'avviso e caratteristiche degli alloggi**

L'Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturali mette a disposizione delle persone con disabilità grave, per l'assegnazione in locazione di alcuni alloggi siti all'interno del condominio solidale per la vita indipendente sito in Via Risorgimento nr. 13 a Marzabotto.

La struttura che accoglie gli appartamenti sorge su un'area di proprietà dell'Amministrazione Comunale di 1.942 mq, posta all'interno di un ambito urbano consolidato a destinazione prevalentemente residenziale.

La struttura è dotata di impianto fotovoltaico ed è composta come segue:

1) Blocco Alloggi "A": il blocco alloggi "A" è costituito da:
    a. Camera con bagno n.1: superficie della camera e del bagno, rispettivamente, pari a 16,00 $m^2$ e 5,62 $m^2$, il cui ingresso può avvenire sia dalla zona soggiorno comune del blocco alloggi sia dall'esterno utilizzando la porta finestra presente in corrispondenza della camera;
    b. Camera con bagno n.2: superficiedella camera e del bagno, rispettivamente, pari a 10,80 $m^2$ e 5,62 $m^2$, il cui ingresso avviene esclusivamente dalla zona soggiorno comune del blocco alloggi;
    c. Camera con bagno n.3: superficiedella camera e del bagno, rispettivamente, pari a 11,81 $m^2$ e 7,46 $m^2$, il cui ingresso può avvenire sia dalla zona soggiorno comune del blocco alloggi sia dall'esterno utilizzando la porta finestra presente in corrispondenza della camera;
    d. Soggiorno con cucina attrezzata e ripostiglio: il blocco alloggi è dotato di una cucina e sala da pranzo di superficie pari a 24,81 $m^2$ ed è dotata di un ripostiglio di superficie pari a 3,11 $m^2$ al cui interno è possibile installare un lavabo, una lavatrice ed eventualmente asciuga-

trice sovrapposta. Il soggiorno ha la possibilità di accedere al giardino esterno comune tramite portafinestra;

2) Blocco Alloggi "B": il blocco alloggi "B" è costituito da:
    a. Camera con bagno n.1: superficie della camera e del bagno, rispettivamente, pari a 9,90 $m^2$ e 5,08 $m^2$, il cui ingresso può avvenire sia dalla zona soggiorno comune del blocco alloggi sia dall'esterno utilizzando il corridoio comune di accesso agli alloggi. Questa camera ha la possibilità di installare nel disimpegno di ingresso dal corridoio comune la lavatrice ed eventualmente l'asciugatrice sovrapposta;
    b. Camera con bagno n.2: superficie della camera e del bagno, rispettivamente, pari a 14,00 $m^2$ e 5,81 $m^2$, il cui ingresso avviene esclusivamente dalla zona soggiorno comune del blocco alloggi;
    c. Soggiorno con cucina attrezzata: il blocco alloggi è dotato di una cucina e sala da pranzo di superficie pari a 14,82 $m^2$;
3) Blocco Comune: il blocco comune è costituito da:
    a. Soggiorno con cucina attrezzata e sala da pranzo di superficie pari a 36,87 $m^2$ dotato di divano letto, è dotata di due tavoli allungabili con sedie per lo svolgimento di attività comuni e consente l'uscita sul giardino esterno comune mediante portafinestra. Il soggiorno è raggiungibile sia dal corridoio comune agli alloggi sia dall'esterno mediante una porta presente sul lato in corrispondenza dei parcheggi;
    b. Bagno di superficie pari a 6,95 $m^2$;
    c. Disimpegno di superficie pari a 5,10 $m^2$ posto in corrispondenza della porta di accesso dall'esterno all'interno del quale è possibile installare la lavatrice con eventuale asciugatrice sovrapposta.

Tutti gli alloggi sono privi di barriere architettoniche e sono forniti di:

- elettrodomestici della cucina (forno, piano cottura ad induzione, lavastoviglie);
- riscaldamento e raffrescamento mediante split a pompa di calore;
- domotica relativamente all'apertura/chiusura tapparelle e luci;

- prese di rete;
- wifi;

Gli alloggi sono predisposti per collegare, a cura dell'assegnatario:

- Televisione;
- Lavatrice;
- Asciugatrice;

Per una migliore descrizione si veda la planimetria allegata.

Parte integrante del progetto è lo spazio esterno, così costituito:

- Corti interne
- Spazioso porticato
- giardino

Il bando prevede l'affidamento in locazione degli alloggi, la cui disponibilità comporta per l'assegnatario:

- utilizzo dell'appartamento
- utilizzo degli spazi comuni
- utilizzo degli spazi esterni;

L'Istituzione dei Servizi Sociali ed il Comune di Marzabotto garantiscono:

- manutenzione straordinaria alloggi ed impianti;
- Servizi accessori, quali: accoglienza; supervisione programmata; supporto alla vita di comunità attraverso la rete dei servizi del territorio;

Mentre sono a carico dei conduttori i costi per:

- utenze (energia elettrica ed acqua) dell'appartamento e degli spazi comuni (gli alloggi sono stati realizzati con un unico contatore elettrico ed un unico contatore idrico e, pertanto, occorrerà parametrizzare i consumi dell'intero edificio in funzione della superficie assegnata ad ogni singolo conduttore );

- connessione internet dell'appartamento;
- integrazione dell'impianto di domotica;
- pulizia degli alloggi e degli spazi comuni;
- smaltimento rifiuti;
- TARI;
- Coperture assicurative;
- manutenzioni ordinarie dell'immobile e degli impianti;

Ad integrazione di quanto sopra, in funzione di quanto sarà previsto nel Progetto abitativo che verrà definito con l'assegnatario e con tutti i soggetti competenti, potranno essere attivabili i seguenti servizi:

- Prestazioni sociali, socio–sanitarie e sanitarie tramite i percorsi di accesso già previsti dalla regolamentazione vigente:
  - assistenziali
  - infermieristiche
  - fisioterapiche
  - psicologiche
  - podologiche
  - servizi socio-sanitari diurni (laboratori socio-ricreativi e socio-occupazionali; centro diurno, …)
  - tirocini formativi inclusivi e altri interventi per l'inserimento lavorativo

- Servizi alberghieri e di supporto:
  - Pulizia dell'appartamento
  - lavanderia
  - parrucchiera
  - trasporti a tariff e concordate
  - convenzioni per parcheggi auto per residenti e car-sharing
  - convenzioni per fornitura pasti e ristorazione

**Destinatari dell'avviso e requisiti per la partecipazione**

Destinatari del presente avviso sono:

Persone con disabilità avente necessità di sostegno intensivo (D.Lgs 62/2024 artt. 3 e 4) che presentino questi requisiti:

- la condizione di disabilità non sia determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- siano prive di sostegno familiare perché:
  - sono privi di entrambi i genitori
  - i genitori non sono più in grado di fornire sostegno
  - intendono realizzare il principio di autodeterminazione della persona con disabilità sulla base dei principi di cui all'art. 19 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità.

Singoli o coppie, che intendano abitare in appartamento mono o bilocale e partecipare attivamente alla vita della comunità nella quale risiedono, condividendo con gli altri abitanti la gestione degli spazi comuni e realizzando attività volte al miglioramento della qualità della vita propria e della comunità.
Per i nuclei costituiti da due persone almeno uno dei due componenti deve soddisfare il requisito della grave disabilità.
Il richiedente deve essere in possesso di:

- cittadinanza italiana;
- cittadinanza di Stati appartenenti all'Unione europea regolarmente soggiornanti in Italia e loro familiari, ai sensi del decreto legislativo 6/2/2007 n.30 "Attuazione della direttiva 2004/38/Ce relativa a diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri";
- titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del decreto legislativo 8/1/2007 n. 3 "Attuazione della direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo";
- stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno permanente.

**Durata della locazione e canoni**

La locazione avrà la durata di quattro (4) anni a norma della L. 392/1978, ed è prorogata tacitamente per periodi di 4 anni, salva decadenza o disdetta anticipata.

Non è consentita la sub-locazione del locale ed è vietata la cessione, anche parziale, del contratto, senza previa autorizzazione dell'Istituzione.

È consentito invece attivare rapporti contrattuali con terzi per lo svolgimento di attività accessorie e complementari.

Resta fermo che il locatario rimane solo ed unico responsabile del contratto, nonché unico referente nei confronti dell'Istituzione.

I canoni sono definiti in modo agevolato in funzione delle caratteristiche qualitative (una o due persone, mono o bilocale, caratteristiche tipologiche e posizione) e della superficie degli alloggi.

I canoni sono personalizzati in funzione del reddito ISEE dell'assegnatario e definiti tra un minimo e un massimo:

Canone mensile minimo: € 25,00;

Canone mensile massimo: € 300,00.

ISEE socio-sanitario da € 0 a € 24.400,26 (oltre o non presentato si applica il canone mensile massimo).

La formale assegnazione dell'alloggio è subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale pari a tre mensilità di canone, da acquisire prima della stipula del contratto ed all'assenza di condizioni di morosità con ISSEC.

Il canone è soggetto a rivalutazione ISTAT.

**Modalità e criteri di assegnazione**

L'assegnazione avverrà sulla base di una valutazione che, al termine di un percorso partecipato, verificherà la coerenza della candidatura rispetto alle finalità del progetto di condominio sociale.

**Fase 1**

A seguito della presentazione delle candidature, verrà verificato il possesso dei requisiti richiesti in capo ai richiedenti ai fini dell'ammissione alla successiva fase procedurale. L'esito della verifica sarà formalmente definito con apposito atto a cura del Responsabile del Procedimento, che approverà l'elenco degli ammessi alla fase successiva.

**Fase 2**

Le persone ammesse alla seconda fase, saranno chiamate a partecipare ad un percorso individualizzato, coordinato dai servizi territoriali e con la diretta e attiva partecipazione del richiedente e del relativo nucleo familiare. L'esito di questo percorso individualizzato consisterà nella definizione di un progetto abitativo specifico, declinato in funzione delle caratteristiche e delle finalità del Condominio Sociale.

I progetti abitativi, che dovranno essere formulati entro il termine assegnato, saranno quindi sottoposti alla valutazione di una apposita Commissione nominata dal Responsabile del Procedimento, alla quale saranno chiamati a partecipare, nella misura di un rappresentante per ciascuno, anche gli ETS operanti sul territorio nelle materie oggetto del presente bando. La Commissione avrà il compito di valutare le proposte rispetto alla composizione degli alloggi ed alla ottimale utilizzazione degli spazi e dei servizi, tenendo in considerazione i seguenti aspetti:

- il progetto individuale personalizzato partecipato di cui la proposta abitativa costituisce espressione;
- le limitazioni dell'autonomia;
- i sostegni che la famiglia è in grado di fornire;
- la condizione abitativa e ambientale;
- le condizioni economiche della persona con disabilità e della famiglia;
- le risorse personali e comunitarie disponibili sul modello del budget di salute.

L'esito della valutazione potrà essere diversificato in funzione della tipologia degli alloggi e tenere in considerazione anche i profili legati all'età, alla residenza, al supporto della rete familiare ed alla capacità del progetto abitativo di sostenere il percorso verso le autonomie. Nel caso di richieste superiori alla disponibilità, costituirà criterio preferenziale la residenza in uno dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario dell'Appennino bolognese.

Al fine di esprimere le proprie valutazioni la Commissioni potrà richiedere di svolgere un colloquio con i candidati a supporto della decisione di aderire al progetto. Il colloquio determina una valutazione di coerenza tra le aspettative, le caratteristiche espresse e il progetto secondo una graduazione anche funzionale alla valutazione finale.

L'esito finale della valutazione sarà quindi sottoposto, per le rispettive considerazioni all'UVM distrettuale, al fine di valutare correttamente il bisogno e verificarne la congruenza con il Progetto di vita individuale Personalizzato Partecipato, coinvolgendo attivamente la persona con disabilità e chi ne esercita la tutela. La Commissione potrà riservarsi di rimodulare le proprie valutazioni in esito alle considerazioni espresse dall'UVM distrettuale.

Al termine dell'intero percorso di candidatura la Commissione selezionerà i neo assegnatari degli alloggi, esprimendo una valutazione finale, il cui esito sarà formalmente approvato e comunicato ai candidati ai fini dell'avvio della fase di assegnazione degli alloggi.

A seguito della comunicazione di assegnazione il richiedente dovrà comunicare entro 30 gg l'accettazione o meno della proposta. Qualora ciò non avvenga l'Istituzione potrà assegnare l'alloggio ad altro richiedente secondo le valutazioni espresse. La rinuncia non comporta l'estromissione dall'elenco dei candidati idonei. Tutti coloro che sono stati ammessi alla seconda fase e che hanno completato il percorso individualizzato e redatto un progetto abitativo, potranno

essere coinvolti per le future assegnazioni degli eventuali alloggi che si dovessero liberare.
L'Istituzione si riserva la facoltà di avviare, successivamente alla chiusura del presente avviso, un aggiornamento periodico dell'elenco dei candidati idonei, aprendo alla possibilità di presentare nuove domande, nel rispetto dell'iter di cui sopra.

Si precisa che con il presente avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale, non verrà attribuito alcun punteggio di valutazione, né verrà formata alcuna graduatoria di merito, ma verrà espresso un motivato giudizio comparativo.
L'Istituzione si riserva la facoltà di interrompere in qualsiasi momento, di modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non dar seguito alla procedura di assegnazione degli alloggi di cui trattasi, o di ridefinire le modalità di gestione organizzativa degli stessi, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

**Stipula dei contratti di locazione**

In esito al predetto percorso i futuri assegnatari, come sopra individuati, dovranno partecipare ad un percorso formativo-laboratoriale, il cui obiettivo è quello di costruire/condividere un modello valoriale comune, per rendere consapevoli i 'futuri coabitanti' sulla condivisione del progetto, sul funzionamento del condominio e sull'utilizzo degli spazi comuni, sul sapersi relazionare l'uno con l'altro e con agli altri stakeholder della struttura e del territorio.
La partecipazione al percorso formativo laboratoriale è propedeutica alla formale stipula del contratto di locazione.
Tutte le spese, le imposte e tasse derivanti dalla stipula della locazione sono interamente a carico dell'aggiudicatario.
In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la sottoscrizione della locazione entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto.

**Termini e modalità di presentazione della domanda**

La manifestazione di interesse deve essere presentata entro il **22 agosto 2025 alle ore 12.00**.

La domanda deve essere redatta in carta semplice compilando il modello allegato al presente avviso ed allegando copia del documento di identità all'indirizzo e trasmessa al seguente indirizzo PEC:

isec.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it

Nella domanda dovrà essere specificato un indirizzo email al quale saranno indirizzate tutte le comunicazioni. Non si darà corso a forme di comunicazioni diverse.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso saranno pubblicate anche sul sito dell'Istituzione nell'apposita sezione e comunicate all'indirizzo mail indicato in domanda.

L'accertamento di false dichiarazioni comporta l'esclusione dalla procedura, la decadenza dall'assegnazione e la segnalazione all'Autorità Giudiziaria. I concorrenti con la semplice partecipazione accettano pienamente ed incondizionatamente tutte le clausole dell'avviso e della locazione e assumono la responsabilità delle proprie dichiarazioni.

**Richieste informazioni**

Quesiti e richieste di informazioni relative al presente avviso possono essere inviate mediante posta elettronica all'indirizzo:

isec.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it

entro il termine del 31 luglio.

A tutte le richieste di chiarimenti verrà data risposta in forma anonima unicamente sul sito istituzionale dell'Ente.

**Open day**

Per chi è interessato a partecipare al bando e a conoscere e visionare alloggi e spazi di cui al presente avviso, sarà possibile visitare il Condominio nelle seguenti date:

**martedì 08 luglio dalle ore 09.30 alle 11.30;**

**giovedì 10 luglio dalle ore 9.30 alle 11.30.**

È gradita la prenotazione inviando una mail al seguente indirizzo: segreteria@unioneappennino.bo.it.

**Trattamento dei dati personali**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente avviso e per tutte le fasi procedurali ad esse relative nonché per gli eventuali procedimenti amministrativi e giurisdizionali conseguenti (compresi quelli previsti dalla Legge n. 241/1990 sul diritto di accesso alla documentazione amministrativa).

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa

comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.
Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.
La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è il dott. Pieter J. Messinò – Direttore dell'Istituzione dei Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino bolognese.
Per ulteriori informazioni è possibile utilizzare i seguenti contatti:

**RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti, in particolare si richiama quanto previsto da:

- DECRETO 23 novembre 2016 - MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI "Requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilita' grave prive del sostegno familiare, nonchè ripartizione alle Regioni delle risorse per l'anno 2016";
- Decreto legislativo del 3 maggio 2024, n. 62, "Definizione della condizione di disabilità, valutazione multidimensionale e progetto di vita individuale personalizzato"

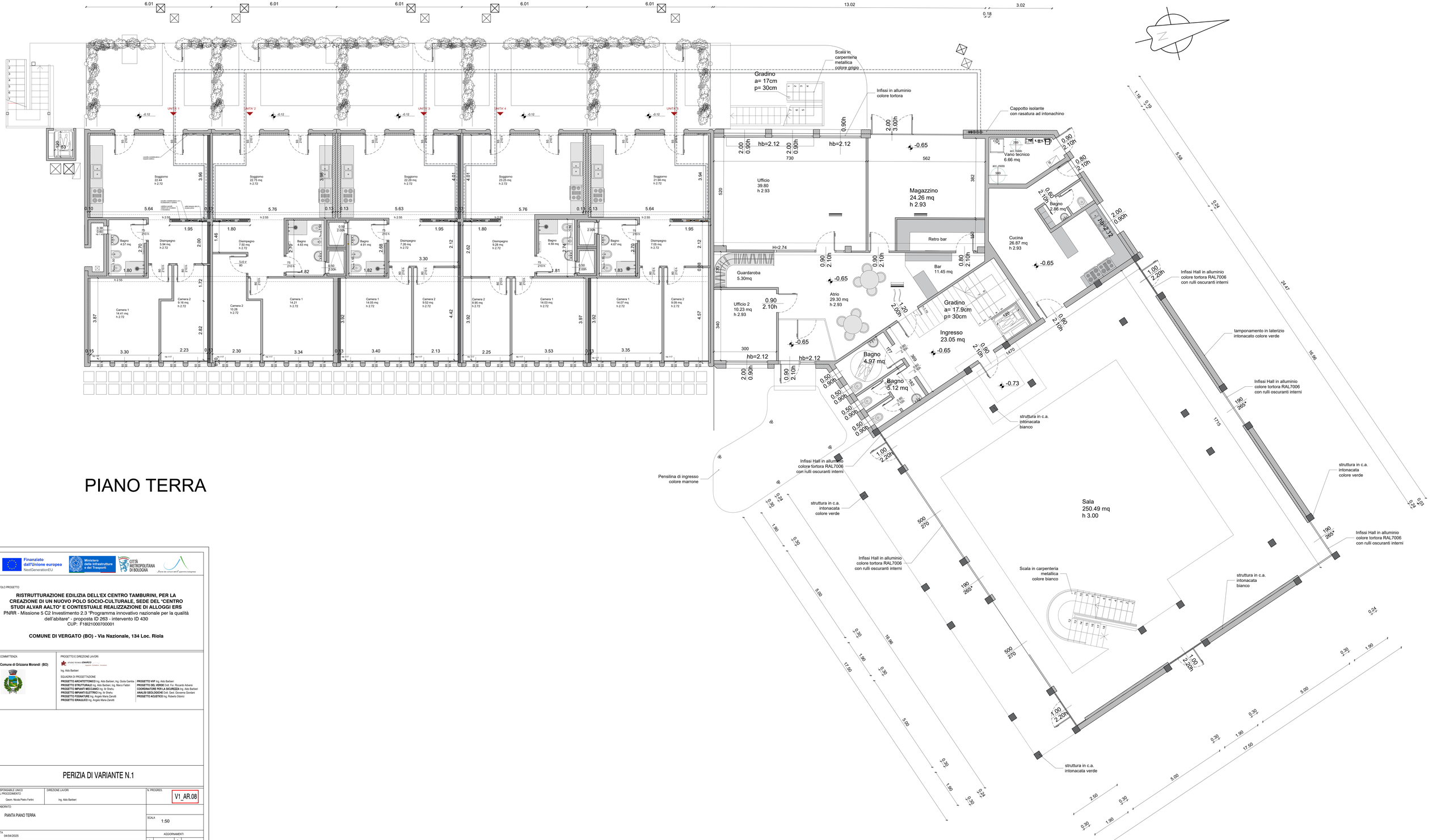
**Allegati**

- Rilievi planimetrici del Condominio.

**Il Direttore**

*Dott. Pieter J. Messinò*

# PIANO TERRA




Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

TITOLO PROGETTO

**RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'EX CENTRO TAMBURINI, PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO POLO SOCIO-CULTURALE, SEDE DEL "CENTRO STUDI ALVAR AALTO" E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI ALLOGGI ERS**

PNRR - Missione 5 C2 Investimento 2.3 "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" - proposta ID 263 - intervento ID 430

CUP: F18I21000700001

**COMUNE DI VERGATO (BO) - Via Nazionale, 134 Loc. Riola**

COMMITTENZA

**Comune di Grizzana Morandi (BO)**

PROGETTO E DIREZIONE LAVORI

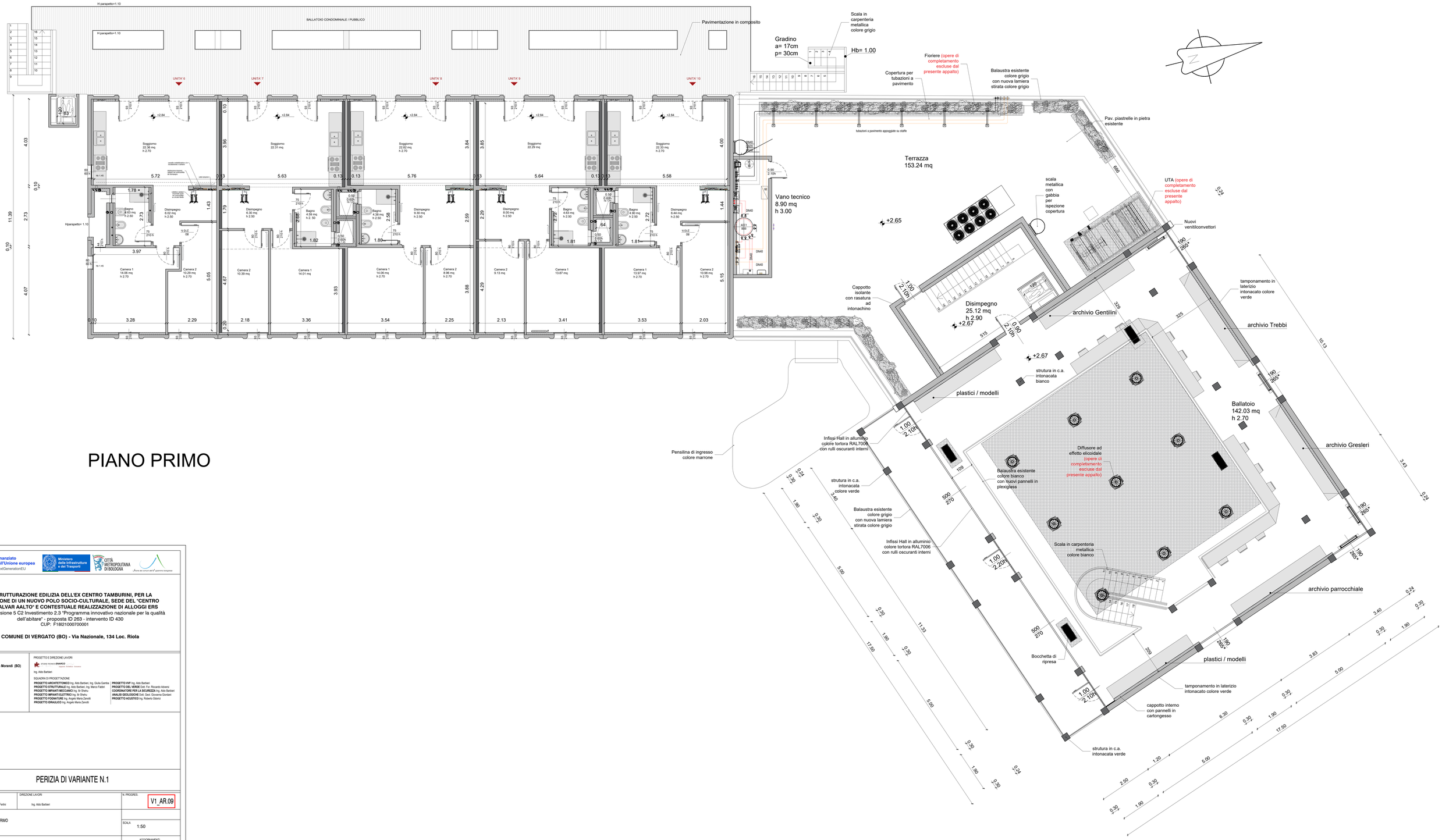
Ing. Aldo Barbieri

SQUADRA DI PROGETTAZIONE

**PROGETTO ARCHITETTONICO** Ing. Aldo Barbieri, Ing. Giulia Gamba
**PROGETTO STRUTTURALE** Ing. Aldo Barbieri, Ing. Marco Fabbri
**PROGETTO IMPIANTI MECCANICI** Ing. Sir Shehu
**PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI** Ing. Sir Shehu
**PROGETTO FOGNATURE** Ing. Angelo Maria Zanotti
**PROGETTO IDRAULICO** Ing. Angelo Maria Zanotti
**PROGETTO VVF** Ing. Aldo Barbieri
**PROGETTO DEL VERDE** Dott. For. Riccardo Adversi
**COORDINATORE PER LA SICUREZZA** Ing. Aldo Barbieri
**ANALISI GEOLOGICHE** Prof. Geol. Giovanna Giordani
**PROGETTO ACUSTICO** Ing. Roberto Osorio

## PERIZIA DI VARIANTE N.1

| | | |
|---|---|---|
| RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Geom. Nicola Pietro Fertini | DIREZIONE LAVORI: Ing. Aldo Barbieri | N. PROGRES.: V1_AR.08 |
| ELABORATO: PIANTA PIANO TERRA | | SCALA: 1:50 |
| DATA: 04/04/2025 | | AGGIORNAMENTI: 1 – 2 – 3 – 4 |




# PIANO PRIMO

Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

TITOLO PROGETTO

**RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELL'EX CENTRO TAMBURINI, PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO POLO SOCIO-CULTURALE, SEDE DEL "CENTRO STUDI ALVAR AALTO" E CONTESTUALE REALIZZAZIONE DI ALLOGGI ERS**

PNRR - Missione 5 C2 Investimento 2.3 "Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare" - proposta ID 263 - intervento ID 430

CUP: F18I21000700001

**COMUNE DI VERGATO (BO) - Via Nazionale, 134 Loc. Riola**

COMMITTENZA

**Comune di Grizzana Morandi (BO)**

PROGETTO E DIREZIONE LAVORI

STUDIO TECNICO **ENARCO**

Ing. Aldo Barbieri

SQUADRA DI PROGETTAZIONE

**PROGETTO ARCHITETTONICO** Ing. Aldo Barbieri, Ing. Giulia Gamba
**PROGETTO STRUTTURALE** Ing. Aldo Barbieri, Ing. Marco Fabbri
**PROGETTO IMPIANTI MECCANICI** Ing. Ilir Shehu
**PROGETTO IMPIANTI ELETTRICI** Ing. Ilir Shehu
**PROGETTO FOGNATURE** Ing. Angelo Maria Zanotti
**PROGETTO IDRAULICO** Ing. Angelo Maria Zanotti
**PROGETTO VVF** Ing. Aldo Barbieri
**PROGETTO DEL VERDE** Dott. For. Riccardo Adversi
**COORDINATORE PER LA SICUREZZA** Ing. Aldo Barbieri
**ANALISI GEOLOGICHE** Dott. Geol. Giovanna Giordani
**PROGETTO ACUSTICO** Ing. Roberto Odorici

## PERIZIA DI VARIANTE N.1

| RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO | DIREZIONE LAVORI | N. PROGRES. |
|---|---|---|
| Geom. Nicola Pietro Ferlini | Ing. Aldo Barbieri | V1_AR.09 |

ELABORATO: PIANTA PIANO PRIMO

SCALA: 1:50

DATA: 04/04/2025

AGGIORNAMENTI

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1 | | 3 | |
| 2 | | 4 | |